

Mirano

Il tetto prende fuoco, scoppia l'incendio Un ustionato e due famiglie evacuate

Notte di paura in via Goldoni a Mirano, dove intorno alle 21.30 di venerdì sera è scoppiato un rogo che ha coinvolto due abitazioni, costringendo due famiglie a un'evacuazione di emergenza. Immediato l'intervento dei Vigili del Fuoco per domare le fiamme.



Cugini a pagina XVI

IL ROGO In via Goldoni a Mirano



IL SINDACO BAGGIO

«Non si riesce a comprendere come sia successo, ci siamo immediatamente attivati per le famiglie coinvolte e continueremo a seguire cosa succede»

Fiamme dal tetto, due case distrutte

►Devastante rogo in via Goldoni, vigili del fuoco al lavoro per l'intera notte e una persona ustionata ad una mano ►Immobili sotto sequestro, famiglie sloggiate in altre abitazioni o da parenti, si indaga sulle cause: l'incendio è partito dalle tegole

MIRANO

Incendio in via Goldoni, in fiamme le coperture di due abitazioni: notte di lavoro per i vigili del fuoco. Un violento incendio ha distrutto il tetto di due abitazioni adiacenti in via Carlo Goldoni, ai civici 20 e 22, nella serata di venerdì. Le fiamme si sono sviluppate con ogni probabilità nella mansarda dell'immobile al numero 20, propagandosi rapidamente alla copertura della casa confinante. I vigili del fuoco hanno lavorato per diverse ore prima di riuscire a domare completamente il rogo. Si registra un ferito lieve, il cui stato non desta preoccupazione; nessuna conseguenza grave per le persone coinvolte. L'allarme è scattato intorno alle 21.30. Sul posto sono intervenute le squadre dei pompieri del distaccamento di Mirano, cui si sono aggiunti in supporto i colleghi del comando di Mestre, giunti con mezzi speciali: un'autobotte per garantire il necessario approvvigionamento idrico e un'autoscala, indispensabile per consentire ai pompieri di operare in sicurezza sulle parti alte dell'edificio e contrastare i focolai dall'alto. Ci sono volute diverse ore per riuscire a domare le fiamme.

IL SINDACO

Il sindaco di Mirano Tiziano Baggio si è recato sul posto a tarda sera per seguire le operazioni di soccorso e sincerarsi delle condizioni dei residenti coinvolti. «Non si riesce a comprendere come sia successo. Ci siamo immediatamente attivati per verificare la situazione delle persone coinvolte e continueremo a seguire l'evolversi della situazione, mantenendo i contatti con le famiglie interessate», commenta il sindaco. Il proprietario dell'immobile da cui è scaturito l'incendio si è ustionato una mano ed è stato portato in Pronto Soccorso, ma fortunatamente non ci sono stati feriti gravi. I residenti dell'abitazione da cui si è originato l'incendio hanno tro-



MIRANO L'incendio divampato nella tarda sera di venerdì che ha distrutto la copertura di due abitazioni ora inagibili

vato sistemazione in un altro immobile di loro proprietà. Gli altri proprietari sono stati invece accolti temporaneamente presso familiari. «Entrambe le famiglie risultano dunque seguite e assistite, in attesa che la situazione degli immobili venga chiarita sotto il profilo tecnico e strutturale» dichiara Baggio.

Il successivo sopralluogo tecnico ha evidenziato gravi danni alla struttura lignea del tetto, della mansarda e dei locali dei piani superiori di entrambe le unità abitative, pesantemente compromessi dall'azione diretta del fuoco e dai prodotti della combustione. Per ragioni di sicurezza strutturale e igienico-sanitaria le autorità competenti hanno disposto l'interdizione all'accesso e all'utilizzo di entrambi gli immobili, che al momento restano inagibili. Sul



fronte investigativo, l'immobile è stato posto sotto sequestro preventivo dall'autorità giudiziaria per consentire lo svolgimento degli accertamenti necessari a ricostruire la dinamica dell'evento. Nei prossimi giorni sarà conferita ai vigili del fuoco una specifica delega d'indagine per approfondire le cause che hanno determinato l'innescio e la successiva propagazione delle fiamme. Al momento ancora non si sa da cosa sia scaturito l'incendio. L'Amministrazione comunale ha assicurato che continuerà a monitorare l'evolversi della situazione, mantenendo i contatti con le famiglie interessate in raccordo con le autorità e gli uffici competenti, fino alla completa risoluzione della vicenda.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa delle Benemerenze, pioggia di premi per le società veneziane

CALCIO DILETTANTI

Nella cornice di Novotel Venezia Mestre Castellana, sabato 20 giugno, ha avuto luogo la "Festa delle Premiazioni delle Società e delle Benemerenze Regionali", un appuntamento con il quale è venuto a calare definitivamente il sipario sulla stagione 2025 - 2026. Come ogni anno, sono state premiate le Società vincenti (118) il proprio girone e la Coppa Disciplina, mentre dei riconoscimenti (targhe e distintivi) sono stati consegnati ai 30 Dirigenti Benemeriti Regionali scelti dal Consiglio Direttivo della Fige

veneta sulla base di apposite segnalazioni. La manifestazione si è aperta con un minuto di silenzio alla memoria del giovane calciatore Giacomo Gobbo, scomparso nei giorni scorsi in un tragico incidente stradale, quindi si è proseguito con il saluto delle autorità.

Assente per precedenti impegni Dino Ponchio, presidente regionale del Coni, ha esordito l'Assessore Regionale allo Sport, Paola Roma, seguita dal Presidente degli arbitri veneti Tarcisio Serena. A fare gli onori di casa ovviamente Giuseppe Ruzza, presidente del Comitato Regionale Veneto, il quale ha tracciato un bilancio

dell'annata appena conclusa che è da ritenersi positiva sotto molti aspetti. Specie dal punto di vista comportamentale nei confronti degli arbitri, in quanto i casi che hanno comportato squalifiche esemplari ci sono stati, ma in numero sensibilmente inferiore alla stagione precedente.

Ed il termometro è dato proprio dalla Coppa Disciplina, dove molte delle società vincitrici hanno avuto il merito di aggiudicarsi questa speciale classifica restando al di sotto degli otto punti. Una soglia che da regolamento viene premiata con la gratuità dei diritti d'iscrizione ai prossimi campionati. In

cifre, le società si sono comportate talmente bene che al bilancio del CRV Veneto verranno a mancare qualcosa come 45.500 euro.

I PREMI PER LE VENEZIANE

Le società premiate della provincia di Venezia in seguito alla vittoria dei rispettivi campionati sono state: Sandomà (Eccellenza), Noventa (Prima Categoria), Cavallino (Seconda Categoria), Galaxy (Seconda Categoria), Union Spinea (Terza Categoria), Venezia 1985 (Terza Categoria), Julia Sagittaria (Juniore Elite), Sporting Scorzè Peseggia (Juniore Regionali), Vigor (Juniore Pro-



IL PRESIDENTE
Giuseppe Ruzza,
numero uno della
della Fige delegazione
Veneto

ni Chioggia (Juniore Provinciali), Union Clodiense (U15 Elite). Nel C5 premiate il Mirano, vincente dell'Under 21 e le Valli Futsal Chioggia vincente campionato e Coppa Disciplina di C2. Premiata anche il Villanova per i 75 anni di attività, che però, causa un grave lutto che ha colpito la società, non era presente. Tra i dirigenti benemeriti Mosè Boscolo (Favaro 1948), Isabella D'Alessandro (Calcio Lido di Venezia), Lino Martignon (Ballò Scaltenigo), Valter Salvador (Bibione) e Matteo Basso (Valli Futsal Chioggia).

Andrea Ruzza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tetto della villa a fuoco Proprietario ustionato tentando di spegnere

Incendio venerdì sera, famiglia evacuata e danni ingenti

ALESSANDRO ABBADIR

Mirano

Grande paura venerdì sera e poi nella notte a Mirano quando un violento incendio ha devastato il tetto di una villetta situata in via Goldoni. Il bilancio del rogo è di una famiglia evacuata, ingenti danni materiali stimati per decine di migliaia di euro e un uomo ferito. Le fiamme si sono sviluppate nella notte tra venerdì e sabato, partendo dal piano mansardato dell'abitazione e propagandosi all'intera copertura in legno dell'edificio. A lanciare l'allarme sono stati gli stessi residenti che hanno avvertito i vigili del fuoco.

Ladinamica

Il proprietario dell'appartamento maggiormente interessato dal rogo ha riportato lievi ustioni ed è stato affidato al personale sanitario: trasportato in ospedale, è stato giudicato guaribile



L'intervento dei vigili del fuoco per spegnere l'incendio

con una ventina di giorni di prognosi. Sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Mestre, Mira e i volontari di Mirano con un'autopompa, due autobotti e l'autoscala. Le operazioni di spegnimento hanno impedito all'incendio di propagarsi alle abitazioni vicine, ma l'appartamento adiacente è stato dichiarato inagibile per i danni provocati da fumo e calore. Finite le operazioni di spegnimento

e bonifica, alle 5 della mattina, l'immobile interessato dall'incendio è stato posto sotto sequestro dai vigili del fuoco per consentire gli accertamenti sulle cause del rogo.

Il sindaco

«I vigili del fuoco» spiega il sindaco di Mirano, Tiziano Baggio, «ci hanno tenuto informati costantemente sugli sviluppi dell'incendio tenuto costante-



Il tetto in fiamme al momento dell'arrivo dei pompieri

mente sotto controllo. Non si conoscono ad ora le cause del rogo, si propende per una causa accidentale anche se tutte le ipotesi restano aperte al momento». I danni alla struttura sono gravi: «La casa», sottolinea il sindaco, «così com'è non è più abitabile essendo il tetto completamente bruciato». Di conseguenza la famiglia è stata evacuata. «Hanno trovato ricovero per il momento», spiega Baggio «in alloggi da

dei parenti. Siamo comunque pronti a dare una mano in tema di soluzioni abitative di emergenza qualora ne fosse fatta una esplicita richiesta». Le indagini intanto proseguono. I vigili del fuoco, la polizia locale e i carabinieri hanno sentito e continueranno a sentire i testimoni per ricostruire con esattezza quanto successo in via Goldoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Summer Festival venerdì a Mirano ci sono i Liveplay

Si alza il sipario sulla ventesima edizione della manifestazione
Ogni sera musica live e area food

L'appuntamento

Venerdì prossimo si alzerà ufficialmente il sipario sulla ventesima edizione del Mirano Summer Festival, uno degli appuntamenti estivi più amati e partecipati del Nordest, pronto a celebrare un traguardo storico con una grande festa aperta alla città e al territorio. Organizzata dall'Associazione Volare 4.0 in collaborazione con Radio Company, Radio Wow e Contatto Srl, la kermesse estiva si prepara ad accogliere grandi artisti nazionali per un'estate all'insegna della musica e della solidarietà. Lo slogan scelto per questa edizione speciale racchiude l'anima più autentica della manifestazione: "Mirano Summer Fe-

stival - 20 anni di Musica col Cuore". Un messaggio che racconta perfettamente ciò che il festival rappresenta da due decenni: non soltanto concerti e spettacoli, ma una straordinaria esperienza collettiva costruita grazie all'impegno di centinaia di volontari e alla volontà di trasformare la musica in uno strumento di aggregazione e solidarietà.

Una grande festa

L'appuntamento è fissato per venerdì nell'area degli Impianti Sportivi di Mirano. I cancelli apriranno al pubblico alle 19.30 per una serata che non sarà una semplice apertura, ma una vera e propria celebrazione dei vent'anni del Mirano Summer



Alcuni membri del Liveplay

Festival: l'esordio spetta ai Liveplay tribute band dei Coldplay. Ma per tutto il festival sul palco si alterneranno momenti istituzionali, musica, intrattenimento e sorprese pensate per rendere omaggio a tutte le persone che hanno contribuito a scrivere questa storia collettiva.

Il cuore del festival

Se oggi il Mirano Summer Festival è in grado di richiamare decine di migliaia di persone, il merito è soprattutto di una comunità che ha creduto nel progetto sin dal primo giorno. Oltre 250 volontari saranno impegnati anche nell'edizione tra accoglienza, logistica, sicurezza, area food e organizzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA